

Seduta consiliare del 28 novembre 2019

**OGGETTO: MOZIONE DIBATTITO SULLE CONDIZIONI DEL VERDE CITTADINO E SULLA RELATIVA GESTIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE CAMBIAMO ABBIATEGRASSO.**

**PRESIDENTE**

Passiamo al punto 4, oggetto: “Dibattito sulle condizioni del verde cittadino e sulla relativa gestione”. E’ una mozione dibattito. Illustra il Consigliere Cattoni.

Ricordo a tutti, tre minuti per l’intervento.

**CONSIGLIERE CATTONI – CAMBIAMO ABBIATEGRASSO**

Sì, allora, la mozione dibattito, la prima parte di spiegazione della mozione dibattito è uguale all’interrogazione, aggiungo un pezzettino in più che riguarda le gravi inadempienze contrattuali tutt’ora presenti e già denunciate da “Cambiamo Abbiategrasso” ad ottobre 2018: “relativamente alla carenze del software di gestione del verde che, contrariamente a quanto richiesto da contratto stipulato, non è consultabile dalla cittadinanza attraverso il sito Internet istituzionale del Comune di Abbiategrasso; non riporta i dati relativi ai lavori svolti, che dovrebbero essere aggiornati entro il giorno successivo dall’esecuzione degli stessi; non presenta documentazione, foto, perizie, progetti associato ai vari elementi censiti nella mappa; non presenta l’archivio storico relativo alla gestione sfalci, potature, trattamenti, indagini di stabilità; non presenta un sistema automatico di indicizzazione che permette di valutare le situazioni più a rischio e tematizzate graficamente sulla mappa con la realizzazione di carte tematiche specifiche per ogni intervento, ad esempio, alberature secche, pericolose, da potare, eccetera; non produce report di qualità da pubblicare annualmente sul sito Internet istituzionale del Comune di Abbiategrasso, al fine di valutare la qualità del servizio attraverso la visualizzazione di dati relativi, ad esempio, al numero di segnalazioni dei cittadini, e dei tempi medi d’intervento per la risoluzione delle stesse, ai giorni di ferma irrigazione o di erba alta”. Insomma tutte caratteristiche che doveva avere questo software, che non ha, per fortuna dalla mia segnalazione dell’epoca, che avevo segnalato, appunto, che la mappa, il censimento era modificabile, quindi tutto il lavoro che era stato pagato sarebbe potuto andare perso, mi era stato detto che non andava perso niente che era normale che era così, per fortuna adesso non è modificabile, e le cose che l’allora Presidente di AMAGA mi aveva detto di fare un tentativo a cancellare, che sarebbero ricomparse subito dopo, sono ancora assenti, in particolare il parchetto dietro casa mia. Comunque, al di là di questo, giusto per attualizzare un po’ anche la mozione dibattito, un ragionamento andrebbe fatto legato a queste cose che dovrebbero esserci che non ci sono, anche sulle priorità d’intervento sulle potature, perché, ad esempio, ricado sempre un po’ nel quartiere dove abito perché è quello dove mi accorgo un po’ di tutti gli interventi, nelle scorse due settimane sono venuti a fare delle potature assolutamente non urgenti, vedendo com’è la situazione e quant’altro, e da quello che mi dicono anche gli esperti sono state fatte molto frettolosamente e molto male, cosa che potrebbe anche rovinare gli alberi, se non altro anche le siepi. Quindi vorrei capire un po’ il pensiero di tutti i Consiglieri per capire cosa ne pensano di questa situazione, se è solo un percepito nostro, in realtà il verde è meravigliosamente tenuto ad Abbiategrasso, o se invece c’è qualcosa di vero.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Cattoni. E’ aperto il dibattito. Consigliere Serra.

**CONSIGLIERE SERRA – GRUPPO MISTO**

Allora, partiamo innanzitutto dalle piccole cose nella città, dove bisogna avere una visione, partiamo, per esempio, dalle fioriere. Le fioriere sono disordinate nella città, e Abbiategrasso, anche

nei periodi di feste, e non solo, deve indossare un abito di eleganza per catturare, innanzitutto, il turismo e le persone, quindi le fioriere, ci si può anche magari, aiutare anche AMAGA, magari facendo dei progetti con i commercianti, magari riducendo le tasse per tenerle ordinate, perché sappiamo tutti che nel pubblico impiego c'è una cosa fondamentale, che bisogna far conto adesso ai bilanci, e queste qua sono delle aziende che sono, veramente, adesso in difficoltà, però la politica è lì che deve ragionare, su queste cose qua.

Un'altra cosa, abbiamo a disposizione la politica dove deve andare a cercare i professionisti gratuitamente per lavorare con il verde, abbiamo la Consulta Ambiente, abbiamo dei professionisti, ma di alto livello, soprattutto nelle potature, con immagini che mi hanno fatto vedere che, io dico, cerchiamo di portarli non magari sotto al Comune, magari a fare la Consulta, li mettiamo dentro AMAGA, li facciamo partecipi di questa cosa qua. Ci sono delle scuole per fare dei progetti con il verde, questa è la politica, Flavio.

Poi, voglio dire un'altra cosa, voglio dire che adesso, ultimamente, c'è stato un progetto, adesso voglio dire dei nomi, perché bisogna fare i nomi di chi si occupa di politica, l'avvocato Cattaneo ha fatto un progetto che ha portato all'attenzione delle Giunta, e lo voglio decantare anche con le sue righe, perché noi siamo un squadra, lavoriamo per la città, allora soprattutto per le periferie che c'è questo grosso degrado, ed è importante andare incontro, perché bisogna sostenere tutti insieme.

Allora, poche settimane fa su istanza in formale di Francesco Cattaneo e di Fratelli d'Italia, con il Capogruppo Franco Lovetti, la Giunta ha stipulato una convenzione con il Tribunale di Pavia, affinché venissero impiegate quaranta persone all'anno per svolgere il lavoro socialmente utili, tra questi lavori può essere inserita la manutenzione del verde in periferia, come rinforzo agli interventi già previsti, e quindi cosa si spera? Si spera che la burocrazia diventa un po' più veloce, che il Presidente di AMAGA che adesso ha quel ruolo lì per adesso, non è più impegnato a fare il coordinatore, perché adesso si deve impegnare in una cosa sola, perché il mio punto di vista, che se uno fa il coordinatore e il Presidente, poi si perde l'obiettivo, che faccia bene il Presidente di AMAGA, quindi prende queste persone qua, li forma e li utilizza sul territorio perché, e chiedo anche una cosa in più, io chiedo al Sindaco, tutti quelli che prendono il Reddito di Cittadinanza, magari con un atteggiamento volontario, d'isciversi anche per aiutare questa azienda qua, perché i soldi sono pochi, signori, poi...

#### **PRESIDENTE**

No, no. Consigliere Serra, deve chiudere.

#### **CONSIGLIERE SERRA – GRUPPO MISTO**

Perché mi sto prendendo delle cose...

#### **PRESIDENTE**

E' già oltre i tre minuti.

Grazie, Consigliere Serra. Ci sono altri interventi? Consigliere De Marchi.

#### **CONSIGLIERE DE MARCHI – CAMBIAMO ABBIATEGRASSO**

Credo che oramai tutti sappiano che, in tantissimi, i miei cinque minuti a disposizione, fino al primo, proprio, Consiglio Comunale, quanto abbia descritto lo stato di salute del verde della nostra Città, e ultimamente ho ricordato, anche al Sindaco Nai, un provvedimento che ha preso un Comune vicino a noi, Breggio, che è stato pronto a multare, in quattro e quattr'otto ha deciso che il lavori non erano fatti bene, e quindi multiamo i responsabili di chi lavora male, questo è tutto.

Però, allora, io volevo incominciare dicendo: "questo contratto di dieci anni, sono 5.350.000,00 Euro più iva", giusto per renderci conto di quanto ci costa questa spesa. Allora, il contratto in essere, per il decoro urbano sottoscrive che l'Amministrazione, poi non venga rispettato, ormai credo di averlo detto, appunto come dicevo prima, tantissime volte, "taglio

dell'erba soventi, annaffiature piante soventi, irrigazioni soventi" e mi fermo. Certo, e se ora leggo il contratto, se tutto fosse stato fatto secondo il contratto, perché comunque è stato sottoscritto questo contratto, io credo che Abbiategrasso sarebbe un Eden, ma veramente un Eden, Fiorellini, aiuole, pinte tagliate. Nella mia zona abita sia l'Assessore Lovati, sì mi scusi mi piace averla chiamata Assessore, so che lei ci tiene, però ora è solo Consigliere, sia il Consigliere Cattoni, e vediamo quanta incuria c'è, veramente, non passano mai, parliamo della zona dove abitiamo, ma anche se ci spostiamo un pochino fuori, Sindaco è inutile che lei si dica: "mah non sono poi così insoddisfatto", prenda la bicicletta e faccia un giro, se ne accorgerà subito. Quindi, veramente, Abbiategrasso può vantare tantissime aree verdi, che se fossero, veramente, tenute bene sarebbe una cartolina meravigliosa per la città di Abbiategrasso, però vedo che nessuno fa nulla, nessuno. Poi. E certo, ci sono tanti cittadini che fanno le segnalazioni, però io sono convinta anche che queste segnalazioni vengono prese un po' sotto gamba, io personalmente e mio marito ne abbiamo fatte tantissime, cadute nel vuoto, quindi signor Sindaco non ci venga a dire che comunque vengono prese in considerazione.

E come ha detto il Consigliere Cattoni, mi piacerebbe sentire anche dalla Maggioranza qualche intervento proprio, perché visto che una buona parte di loro, non tutti, ma abitano ad Abbiategrasso, si saranno accorti di questi forti disagi del nostro verde pubblico e della nostra città. Grazie.

#### **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliera De Marchi. Ci sono altri interventi? Consigliera Dell'Acqua.

#### **CONSIGLIERE DELL'ACQUA – CAMBIAMO ABBIATEGRASSO**

Allora, noi spendiamo quindi 535,00 Euro all'anno, 535.000,00 Euro all'anno, e abbiamo il verde che ci ritroviamo in giro per le strade di Abbiategrasso. Allora, nel contratto, che poi mi fa specie Lovati che ricorda a noi Consiglieri di leggere i Regolamenti, perché dovrebbe fare più attenzione ai Regolamenti che noi come Comune facciamo nei contratti con i servizi, sono servizi che noi paghiamo, non è che vengono a farci i lavori gratis. Allora abbiamo in via Tommaso Grossi le piante che non sono tagliate, e tutte le zone verdi, il verde non è curato da anni; a scuola appena è entrata questa Amministrazione, è stato messo subito, nella scuola di via Colombo, il cartello con scritto "non calpestate le aiuole", peccato che poi ci si sia dimenticato di seminare l'erba, e quindi adesso abbiamo soltanto erbacce incolte che nascono tra le zolle di terra; davanti all'edicola di via Tommaso Grossi, dove tra l'altro non ci sono neanche, ormai sono scomparse anche le strisce pedonali, tra l'altro non sono le uniche ad essere scomparse in Abbiategrasso; non abbiamo più le aiuole, distrutta da anni, non ci sono più le rose, delle rose non c'è più nessuna traccia; in via Papa Giovanni la strada del cimitero è costeggiata da alberi le cui aiuole hanno tutte le delimitazioni rotte e di erba non se ne vede; nel parcheggio di via Colombo ormai le aiuole e i pochi giardini che ci sono, sono trascuratissimi, c'è erba alta non tagliata, e poi la parte che delimita il percorso della Cardinala, che la scorsa Amministrazione aveva cementificato, aveva cementato, cresce ormai erba e sterpaglia incontrollata; c'è nel parchetto di via Merchetti, sulla strada di... che porta all'Esselunga, una totale mancanza di cura, tra l'altro questo parchetto ha tutta la staccionata, la quale metà della struttura di legno viene a mandare, manca da ormai dei mesi. Quindi, secondo me, allora se c'è un contratto è importante che tutto quello che è scritto debba essere rispettato, perché altrimenti arriviamo a non rispettare, cioè se noi non rispettiamo un contratto veniamo ad avere una mancanza di rispetto anche nei confronti dei cittadini, che pagano questo servizio, il Sindaco dice, appunto, che è soddisfatto, mi domando se va in giro per Abbiategrasso, ma non solo nelle parti periferiche, ma anche nel centro.

#### **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliera Dell'Acqua. Altri interventi? Non ci sono altri interventi? Consigliere Pusterla.

### **CONSIGLIERE PUSTERLA – ABBIATEGRASSO MERITA**

Buona sera a tutti. Molto semplicemente volevo, su questo tema, è chiaro che ci si può dire soddisfatti, la soddisfazione giustamente può essere misurata, o nel rispetto di un contratto o in una percezione soggettiva di come vanno le cose in genere, eccetera. Quindi, perché sul fatto di, giustamente se dovesse guardare, appunto, il rispetto, come cita Cattoni, su vari aspetti legati all'altezza dell'erba, eccetera, quello è un parametro contrattuale che poi si rispecchia, appunto, in una percezione che ha la gente del...

Allora, l'essere insoddisfatti pienamente, probabilmente no, nel senso che se questo è, se si può migliorare, e da questo punto di vista mi sembra palese che sempre si può migliorare, se poi questo è sufficiente per dire che è sufficiente per scindere un contratto, leggendo il contratto mi sembra di dire di no, cioè mi vien da dire che, appunto, è giusto sollecitare la nostra, la società partecipata a migliorare, spero che l'intervento fatto, anche a livello societario, che dovrebbe dare un po' più di, voglio dire, anche flessibilità dal punto di vista della gestione del personale, se non ho capito male, magari poi verrà spiegato meglio più avanti quando verrà fatta formalmente questa cosa, permetta di gestire meglio la cosa. Quindi il dire che è disastro come sempre viene messo, mi vien da dire di no, cioè adesso giustamente uno dice: "a noi interessa Abbiategrasso", per lavoro anch'io giro, vedo delle situazioni molto più disastrose, poi voi potete dire: "beh non è sufficiente", mentre io porrei attenzione, perché è giusto rimarcarlo, devo dire che lo abbiamo fatto anche noi sull'aspetto del software, eccetera, cioè secondo noi questa cosa va sistemata, sono stati invitati a farlo, se non lo hanno ancora fatto, è giusto che lo facciano, perché è già stato richiamato più volte, e quindi è giusto che questo venga richiamato. Però, ripeto, cioè, il dire che la città di Abbiategrasso è un disastro, da questo punto di vista mi sembra troppo, cioè è chiaro che non fa piacere a nessuno vedere l'erba alta, è giusto andare a dire a chi è deputato a questo di farla tagliare, sul fatto delle tempestività, come diceva prima Cattoni, quando giungono ottanta segnalazioni, magari quattro sono fatte da gente, che giustamente si sente non soddisfatta e va a lamentarsi di questo, che poi corrisponda a quanto è programmato nel servizio, andrebbe verificato. Sul fatto di dire che poi ci debba essere un altro ente di controllo intermedio che decide se è giusto o no non inviare al segnalazione, questo come per il discorso dei rifiuti, mi sembra che quando un cittadino segnala qualcosa, è giusto a chi ha il compito di segnalarlo chi ha il compito di provvedere a questo, come per i rifiuti, non so quanto usiate voi riciclare, o per segnalare rifiuti, io lo faccio, mediamente vengono fatti, voglio dire gli interventi quanto viene lasciato, non è questo l'ambito, però, quindi è il mio pensiero. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Pusterla. Consigliere Gallotti.

### **CONSIGLIERE GALLOTTI – GRUPPO MISTO**

Sì, buona sera a tutti. Allora, sono contento delle critiche perché servono sempre a crescere, però non so se in quanti sanno che abbiamo più di 18 parchi in città, abbiamo più 15 o 16.000 piante in città, ci siamo buttati nella gestione, anche, del verde privato. La cosa che sono contento di questa sera, è che avete fatto emergere una problematica, ma che non è di gestione, non è di segnalazioni, è di persone che sono dedicate al verde, quindi sicuramente dopo questo Consiglio... Perché, secondo me, i dipendenti di AMAGA dedicati al verde stanno facendo l'impossibile, perché se analizzate i numeri che vi ho detto, 15.000 piante in città, 18 parchi, tutto quello che c'è da gestire, e poi attenzione, tagli di qui, domani tagli di là, torni indietro è già alta l'erba, poi dipende anche dalle cose, per l'amor di Dio, noi si è sempre, sempre più esigenti, però la cosa son contento e ringrazio di questi interventi, perché sarà una segnalazione che l'Assessore alle partecipate, il Presidente di AMAGA e chi per esso deve prendere e fare propria per aumentare il personale, perché va bene sparare sempre contro la Croce Rossa, però tante volte meglio non sparare, dare solo, fare delle pro positività, perché io questa sera ho sentito solo delle negatività, anche se in tante cose non ci sono, ma perché, veramente, abbiamo un territorio in città, che è, veramente, ampio,

quindi avrei voluto sentire qualcosa come dire: “signori di AMAGA prendete qualcuno in più e spostatelo nel verde, perché abbiamo una manutenzione, con questi dipendenti che mettete a disposizione, un po’ scarsa”. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Gallotti. Ci sono altri interventi? Consigliere Finiguerra.

### **CONSIGLIERE FINIGUERRA - CAMBIAMO ABBIATEGRASSO**

Mah, dunque, ne approfitto di questa mozione per rispondere un po’ al Consigliere Lovati, che prima si indignava per chi straccia le mozioni, io credo che si debba anche un po’, così, indignare, quando le mozioni non vengono neanche discusse, perché si può manifestare il proprio disappunto rispetto a qualcosa che arriva da quella parte, credo che ci sia anche, diciamo, una scarsa dimostrazione di rispetto per le opposizioni quando si abbandona il Consiglio Comunale, e il Consigliere Lovati lo fa spesso, evidentemente, trattandosi di un contratto, cui lui stesso, forse, ha partecipato in quanto faceva parte della passata Amministrazione, mi posso immaginare che sia un po’ in imbarazzo. Io credo che sia importante, però, puntualizzare una cosa, noi non stiamo chiedendo ad AMAGA di fare qualcosa in più, noi stiamo chiedendo il rispetto di un contratto, perché tra l’altro mi fa specie dirlo io ad una parte politica, ad una Maggioranza che ha come suo, uno dei pilastri fondanti, il partito di Forza Italia, che oggi vediamo e sentiamo essere rinvigorito, che ha fatto della logica d’impresa, della logica dell’azienda uno dei suoi cavalli di battaglia nel chiedere il consenso ai cittadini, noi qui siamo in presenza di un appalto di 535.000,00 Euro all’anno, sono altre 5 milioni in dieci anni, sono 18 parchi? Vero. Ci sono 535.000,00 Euro, sono 535.000,00 Euro che sono risorse pubbliche, che vanno a finanziare interventi previsti da un contratto, da un capitolato, che prevede alcuni elementi misurabili, io credo che prossimamente presenteremo una nuova interrogazione per chiedere all’Amministrazione Comunale, al Sindaco, alla Giunta, all’Assessore competente, e quindi ovviamente ai funzionari, per capire su un contratto di questa grandezza, di questa importanza, quante sono state le contestazioni d’inadempienza, e quante sono state le penali applicate, perché io mi immagino che qualcosina sia stato fatto, perché se è vero, come è vero che non siamo in una situazione in cui il contratto è applicato alla lettera, sfido chiunque tra di noi, che gestisce un appalto o che gestisce un lavoro, paga un professionista per farsi fare un lavoro, paga un giardiniere per farsi fare un lavoro in casa propria, se quanto concordato in sede di contratto, se non dovesse essere, appunto, realizzato a regola d’arte, se paga per intero la fattura, o se trattiene, o se applica, appunto, una penale. Io immagino che ci siano state in cinque anni alcune contestazioni da parte del responsabile del procedimento, degli uffici, su segnalazione, credo anche o dei cittadini o della parte politica, quindi ne ripareremo prossimamente.

### **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Finiguerra. Ci sono altri interventi? Nessuno vuole intervenire? Consigliere Cattoni ha già... Un attimo poi...

Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, vorrei dare io tre dati interessanti su questo argomento.

Innanzitutto su 365 giorni, quest’anno ci sono stati ben 104 giorni di pioggia, cioè 104 giorni che i giardinieri non hanno potuto lavorare, e non è poco, cioè pari all’incirca al 25-30%. Poi vorrei fare, visto che si fa sempre i numeri eclatanti, vorrei far presente che in un anno hanno sfalciato, solo di sfalcature, non potature o siepi e via dicendo, 2.472.000 metri quadri di erba, io sfido chiunque ad andare da un privato e pagare solo queste cifre, tra parentesi, il contratto non prevede in taglio fisso, di numeri, non c’è come quando tu vai a fare un contratto con una ditta privata dove dici “faccio 8 tagli, 10 tagli, 13 tagli”, ma nel contratto si prevede solo le altezze dell’erba, e che variano a secondo delle zone, tra parentesi, le piantumazioni che sono state fatte tra io 2018 e il 2019 sono: 39 nel 2019 e 72 nel 2018, solo le piantumazioni. Poi ci sono gli interventi sulla piante

di potatura, che in un anno sono stati 353, se noi facciamo conto che i dipendenti di AMAGA fissi, erano 3, oggi sono 5, giusto per dare un input al miglioramento della situazione, e gli altri vengono presi in cooperativa quando necessita, cioè nei momenti estivi del taglio dell'erba e via dicendo. Quindi a me sembra che non sia proprio così, si può migliorare il taglio del verde? La manutenzione del verde? Certamente, quello è poco ma sicuro, penso che la perfezione è difficile da ottenere, si può migliorare quello è sacrosanto, però, non la vedo, almeno dalla mia parte, visto che io abito anch'io in viale sforza come il Consigliere Finiguerra e come il Consigliere Cattoni, io tutti i giorni esco, cammino perché porto in giro i miei cani sia alla mattina presto che alla sera, e il Consigliere Finiguerra lo può dire perché mi ha incontrato più di una volta, non vedo questa, veramente, oscenità che ha descritto. Certo si può migliorare, quello è vero, perché tutto è migliorabile, però non la vedo così catastrofica questa cosa. Grazie.

Ci sono altri interventi? Consigliere Baietta.

### **CONSIGLIERE BAIETTA – NAI SINDACO**

Sì, buona sera a tutti. Tra i dati che ci siamo fatti rilasciare, appunto, per avere queste informazioni più nel dettaglio, mi accorgo che è stato sottolineato che in data 13 settembre 2019 AMAGA ha ottenuto la Certificazione di Qualità ISO 2001 per il servizio verde, allora mi piacerebbe capire se questa certificazione funziona come per le aziende, per esempio, nella nostra azienda questa certificazione riguarda le procedure, e ci sono degli enti certificatori che sono estranei e che vengono periodicamente a verificare che le procedure che vengono stabilite vengano, poi, prese alla lettera, è un vantaggio, si può dire un vanto, diciamo, questa cosa, e sarebbe interessante capire se riguarda anche in questo caso le procedure interne aziendale, per come vengono svolti, poi, i lavori. Quello che mi fa specie è sentire che le persone che vanno a fare le potature non sono persone competenti, mi sembra strano perché lo fanno anche per privati, piuttosto che altri Comuni, quindi non credo che mandino in giro persone che non sanno dove devono tagliare, tutto è perfettibile ovviamente, però anch'io non mi sembra di andare in giro per la città, di dover andare in giro con gli stivali di gomma, insomma, né con il naso chiuso perché si definisce città male odorante la città di Abbiategrasso. Tutto è sicuramente perfettibile, e questa cosa, questa vostra interrogazione sicuramente servirà ai Dirigenti per vedere di migliorare sempre di più le cose. Grazie.

### **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliera Baietta. Consigliera Valandro.

### **CONSIGLIERE VALANDRO - NAI SINDACO**

Mamma mia mi tocca sempre fare la voce fuori dal coro.

Buona sera. Beh io ho la foto davanti a casa mia con l'erba che mi arriva alla spalle l'ho fatta, quindi sono ben più alta di sua figlia, credo, quindi, secondo me, ci sono dei grandi margini per perfezionare la cosa, però devo anche dire che faccio parte di quelle persone che fanno le segnalazioni, tipo le foglie davanti alla scuola di via Colombo, che poi sono state tolte; è vero dell'aiuola di via Tommaso Grossi, sono andata anch'io a parlare con l'edicolante che però purtroppo lì c'è un problema di ordine pubblico per quell'aiuola, perché c'è qualcuno che si diverte nel retro e non è più possibile metterla; c'è sicuramente il fatto che le fioriere sono state riempite, ed erano belle io le ricordo, e purtroppo c'è qualcuno che ha rubato tutti i fiori, vero anche che, probabilmente c'è qualcosa che è sopravvissuto e che magari poteva essere tenuto meglio, con un po' d'acqua.

A me sembra giusto quello che ha detto Finiguerra, se uno non si attiene al contratto, visto che il merito qua è l'altezza dell'erba, probabilmente, deve pagare una sanzione perché non si attiene al contratto.

## **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliera Valandro. Consigliera Cameroni.

## **CONSIGLIERE CAMERONI – PARTITO DEMOCRATICO**

Niente, prendo atto un po' di quello che è emerso fino ad ora nel dibattito per sottolineare che da parte nostra sarebbe importante avere comunicazione di quelle che sono le segnalazioni che pervengono all'URP, io ricordo, almeno finché sono stata Assessore, di aver ricevuto dagli uffici comunali i report mensili su tutte le segnalazioni, che arrivavano, non soltanto relative al verde, ma io veri settori, le segnalazioni che arrivavano all'ufficio, ecco, penso che ripristinare questa abitudine ed estenderla, non so se prima arrivasse ai Consiglieri o soltanto alla Giunta, però estenderla, ad esempio, a noi Consiglieri perché possiamo avere una percezione del problema, sarebbe una cosa importante, in fondo la trasparenza non deve fare paura a nessuno, perché siamo qui tutti con la volontà di risolvere problemi. Certo se andiamo in giro la percezione di situazioni che non vanno ce l'abbiamo tutti, in vari momenti dell'anno, pur con tutte le riserve legate a momenti particolari dal punto di vista climatico, criticità come quella di questo periodo, come può essere stato un periodo di questa primavera, di eccezionalità che rendono impossibile a volte alcuni lavori, e sono cose innegabili, per cui a volte anche sapere interloquire con il cittadino e motivare alcune aspettative, penso che sia doveroso, sia anche educativo e debba far parte, indipendentemente della nostra collocazione politica, di una nostra, come si può dire? Correttezza di pensiero, da una nostra capacità di essere, di consentire anche al cittadino di capire quali sono le problematiche legate al Governo della città. Però al di là di questo, ecco, sicuramente un ragionamento con AMAGA va fatto perché in alcuni casi abbiamo visto un deterioramento della situazione, in alcuni casi, come diceva Valandro poco fa, l'erba è davvero altissima da fare paura, in alcuni casi il Comune stesso non dà mandato ad AMAGA di eseguire lavori nelle zone che sono appena state edificate o che sono entrate a far parte, così di quello che è lo spazio urbanizzato delle città, quindi ci sono criticità per le quali in Comune e AMAGA insieme devono lavorare in modo più stretto. Poi, il contratto del verde c'è, i dati che adesso ha citato il Presidente sono dati che si possono colpire, ma di fatto sono dati che riguardano una situazione prevista nel contratto; allora ci può fare un certo effetto così a livello numerico, però di fatto quella situazione è già così definita nel contratto del verde, quindi non è qualcosa di particolare di cui prendere atto, ecco.

Io quindi, invito proprio a consentire a tutti noi di avere lettura dei report, di avere la massima visibilità perché si possa lavorare nello stimolare AMAGA o in altri casi, per altri servizi chi di dovere e nel medesimo tempo però poter essere un giusto interlocutore con i cittadini che segnalano, giustamente e correttamente, le loro problematiche. Non dimentichiamo che a volte lo sfalcio dell'erba incide anche dal punto di vista della salute nei periodi delle allergie.

## **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliera Cameroni. Ci sono altri interventi? Consigliere Granziero.

## **CONSIGLIERE GRANZIERO – PARTITO DEMOCRATICO**

Permettetemi una battuta, collegandomi al fatto che effettivamente, ma, penso che il problema fondamentale sia quello soprattutto del personale, si sa, soprattutto nel taglio dell'erba, si sa, è così, i dipendenti sono quelli, o a stagione prendono il personale interinale, con le cooperative, molte volte, magari, è personale che purtroppo, non che ci voglia una laurea, però magari non è neanche un giardiniere, proprio, di professione e quindi ci sono dei problemi. Quindi si tratta di migliorare un processo gestionale, soprattutto con il personale, naturalmente quello che si chiede è quello di responsabilizzare, appunto, il Comune, come si diceva prima, con segnalazione o che, il servizio, quindi del Comune che chieda alla società di organizzarsi al meglio, visto che, comunque, il contratto prevede 500.000,00 Euro, quindi la possibilità di organizzare al meglio il personale, di selezionarlo anche la meglio, di prepararlo prima.

La battuta era questa, perché si stava parlando raccolta foglie o non raccolta foglie, anch'io

in questi giorni cammino. Qualche giorno fa, io l'ho visto personalmente, poi ho visto che lo hanno messo anche sui social, in via Serafino Dell'Uomo, un giorno che non pioveva, siccome c'era un problema, c'era un ragazzo che chiedeva la carità e ha spazzato, ha tirato su circa cinque, perché lo vedo, perché sono lì, sono uscito e verso fino al Gogli, almeno cinque sacchi di foglie, quel giorno non pioveva, non c'era nessuno degli operatori che raccoglieva. Quello lo ha fatto il lavoro, c'erano parecchie persone, parecchie mamme che prendevano i bambini...E' stato cacciato, naturalmente, però, quel giorno non pioveva non c'era nessuno, parecchie strade, perché se fate il giro anche oggi su tutto il marciapiede, della Fossa, esterno ci sono foglie, in quel caso lì qualcuno si era prestato a titolo gratuito di farlo ed è stato cacciato.

### **PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Granziero. Ci sono altri interventi? Consigliere Cattoni.

### **CONSIGLIERE CATTONI – CAMBIAMO ABBIATEGRASSO**

Ma, devo dire che non erano gli interventi che mi sarei aspettato per sperare in un miglioramento della situazione, a dire la verità, perché vorrei innanzitutto ricordare che se una siepe non viene tagliata per quattro, cinque, sei anni diventa talmente grossa che non si riesce nemmeno a passare da un marciapiede, cioè, il problema è vero, anche gli operatori potrebbero segnalarlo e quant'altro, ma non so quanto potere hanno, cioè per me qua il problema è veramente organizzativo da parte del management di AMAGA, le potature non è che mandano delle persone incapaci, mandano delle persone che magari sono capaci ma gli danno da fare delle potature, e magari molte di queste potature si potrebbero anche evitare, perché molti esperti in tutti i convegni, a cui ho partecipato, dicono che molto spesso il male delle piante sono le potature aggressive che vengono fatte in modo indiscriminato dalle Amministrazioni, e quindi le persone che ci sono, probabilmente per come è stato fatto il contratto, andrebbero benissimo, il problema è l'organizzazione, il problema è il management di AMAGA, che non riesce o non vuole organizzare bene le cose, il problema di AMAGA è il management di AMAGA che non vuole mettere in piedi degli strumenti dove tutto è in modo efficiente controllabile, perché se noi avessimo quel, benedetto, censimento, quel sito, quell'applicativo che ci permette di vedere gli sfalci quando li fanno, le potature quando le prevedono, in piano e tutto quanto, e avere la situazione sotto controllo, avremmo dei documenti, dei fatti su cui discutere, invece rimane tutto un po' così, aleatorio, volutamente aleatorio.

Se pensiamo che le cose richieste nel contratto sono troppe, bene, cambiamo il contratto, chiudiamo questo e ne facciamo un altro, lo facciamo da 500.000,00 Euro, anche, 35.000,00 Euro facciamo un parco inclusivo all'anno, i cittadini le pagano queste somme qua, e le pagano su dei conteggi che ha fatto AMAGA, non è che li ha fatti un qualcuno di pazzo, li ha fatti AMAGA con il Comune di conteggi di quanto doveva venire il Comune.

Poi, onestamente trovo anche un po' di confusione, perché il fatto che le segnalazioni si trova giusto che debbano essere girate ad AMAGA, fa un po' a cazzotti con quello che ci ha raccontato, prima di andare via, l'Assessore all'Ecologia, che ci ha detto che nel DUP avrebbe messo il Regolamento del Verde. Il Regolamento del Verde lo scopo è proprio quello, è proprio quello di dare uno strumento scritto, ufficiale, quindi di non lasciare al momento del caso, chi riceve la segnalazione, se quello che è al telefono con l'URP urla più o meno, e di dare delle cose scritte su cui basarsi, dire: "no, guarda che la segnalazione che mi stai facendo è sbagliata", la pianificazione puntuale serve al dipendente del Comune, dell'URP a dire: "no, guarda che non viene oggi perché è programmato che viene la settimana prossima".

Finisco giusto con due note, giusto per ricordare che nella mia precedente vita, nella Consulta Ecologica nel 2012-2013 quando è nata, e ci hanno presentato che doveva nascere il contratto del verde, ci hanno subito tenuto a segnalarci che il censimento del verde che era stato fatto con il precedente contratto, era stata pagata una cifra di soldi dal Comune, ed è stato buttato via, perché era un librone che non è mai stato mantenuto, quindi anche qua soldi buttati via.

Altra cosa, riguarda in numero verde, e vado a chiudere, che ha il Comune, vi faccio solo



notare che con la pratica S2 che andrete a portare avanti nei prossimi mesi, il Comune acquisisce altri 54.000 metri di verde, metri quadrati di verde, che poi non sarà in grado di gestire, giusto per migliorare la situazione.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Cattoni.